

Dagli scritti della Beata Eugenia

“Maria Immacolata, volgi i tuoi occhi misericordiosi verso di noi. Accogli i nostri cuori, purificali, santificali, consolali. Benedici la nostra famiglia, i nostri parenti, le scuole, i ragazzi, tutto il bene che desideriamo fare. Donaci la forza necessaria per essere perseveranti nel cammino di santità. O Maria concepita senza peccato, prega per noi. Amen.”



In questo mese pregheremo in particolare:

- ✚ per il 150° di fondazione perché costituisca per tutti coloro che ne sono coinvolti un motivo di conoscenza e crescita nel Carisma donato a Madre Eugenia;
- ✚ perché il prossimo Natale sia un momento di pace e serenità in particolare per quanti soffrono e per i poveri;
- ✚ per tutti i tuoi bisogni più profondi e per le persone che sono presenti nel tuo cuore.

Per qualunque informazione, comunicazione o richiesta di preghiera puoi scrivere al seguente indirizzo mail

monasteroinvisibile.ravasco@gmail.com



MONASTERO INVISIBILE

Dicembre

Cuore
Orante

LA PAZIENZA DEL VASAIO

“Il mistero dell’Immacolata Concezione è fonte di luce interiore, di speranza e di conforto. In mezzo alle prove della vita e specialmente alle contraddizioni che l’uomo sperimenta dentro di sé e intorno a sé, Maria, Madre di Cristo, ci dice che la grazia è più grande del peccato, che la misericordia di Dio è più potente del male e sa trasformarlo in bene.”

Benedetto XVI



Per entrare nella preghiera

Decido il luogo e il tempo della preghiera.

Assumo la posizione più comoda per la preghiera.

Stacco da tutte le distrazioni esterne (rumori, telefono).

Mi metto in **ASCOLTO** della parola di Dio, perché è proprio ascoltando che io posso rispondere. Quando accolgo la parola, questa agisce in me, segna la mia vita e mi rende capace di fare quello che ho meditato.

Invocazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, Spirito di conoscenza, Spirito di amore, Tu solo conosci la verità, Tu solo puoi scrutare l'essenza e il vero significato di ogni realtà. Tu solo sai perfettamente ciò che è bene e ciò che è male per me. Spirito di Dio, io mi abbandono a Te.

Non voglio sapere più di quello che devo sapere. Non voglio dire più di quello che devo dire. Non voglio nulla più di quello che hai deciso per me. Tu mi ami e conosci il mio bene. Spirito di amore, effondi su di me tutto quello che ora posso ricevere da Te. Amen.



In ascolto della Parola di Dio

Luca 1,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.



Per la tua riflessione ...

Nel cuore dell'Avvento Maria Immacolata si fa porta per far entrare nel mondo il Verbo. Gesù ha avuto bisogno del corpo e di una Madre. La Chiesa ha bisogno di una Donna di fede. Nel tempo di Avvento la festa della Concezione di Maria ci incoraggia nel cammino della speranza. Siamo coscienti dei nostri errori e dei nostri peccati. Nonostante il peccato Dio ha voluto offrire all'umanità un orizzonte di perdono e di misericordia, di grazia e di bellezza.

Maria è immagine della vera credente che si è affidata a Dio e ha creduto a quello che Dio le disse.

Maria aveva dato il suo assenso a Dio che l'aveva scelta dall'eternità a essere la Madre del suo Figlio. Dio non ha ancora finito di stupirsi per quello che ha operato in Maria. Dio non si stanca di contemplarla, sorpreso e incantato davanti all'opera che gli è perfettamente riuscita. Il nostro stupore gioioso davanti a Maria condivide quello di Dio stesso.

“Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te”. È questa l'identità più profonda di Maria: “piena di grazia”.

Infatti Maria, fin dal momento in cui fu concepita, è stata oggetto di una singolare predilezione da parte di Dio, il quale, nel suo disegno eterno, l'ha prescelta per essere madre del suo Figlio fatto uomo e preservata dal peccato originale. Maria non comprese subito e appieno il piano di Dio rivelato da Gabriele: perciò non esitò di domandare con ferma semplicità delle spiegazioni. E l'Arcangelo motivò. «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra... nulla è impossibile a Dio». A quel punto la Vergine di Nazareth si fidò e si affidò.

Chiediamo a Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, di aiutarci perché, sul suo esempio, sappiamo ogni giorno e in ogni situazione affidarci al Signore.